



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 129 del 18/08/2011

CONSORZIO DI BONIFICA UGENTO E LI FOGGI

Esproprio.

IL CAPO SETTORE

VISTA la determina nr.125 del 14/03/2006 prot. 2827 con la quale la Regione Puglia ha conferito al Consorzio di Bonifica "Ugento e Li Foggi", la delega delle potestà espropriative;

VISTA la D.P. 173/2006 del Consorzio che attribuisce la potestà degli atti espropriativi al geom. Oliviero Daniele;

VISTA la nota pervenuta il 20/12/2010 dell'Impresa COGEIR COSTRUZIONI E GESTIONI s.r.l., concessionaria dei lavori ed incaricata dello svolgimento delle procedure espropriative, diretta ad ottenere l'emissione del decreto definitivo di esproprio dei beni immobili occorrenti per la realizzazione dei lavori in oggetto indicati;

Premesso:

- che in data 25/11/2004 con decreto n. 265/CD/A il Commissario Delegato emergenza ambientale in Puglia ha approvato in linea tecnica il progetto esecutivo dando atto che l'approvazione del progetto costituiva variante allo strumento urbanistico del comune di Surbo con conseguente dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori;
- che la pubblica utilità ha efficacia fino alla data del 25.11.2011, termine ristabilito con D.D. Regione Puglia n. 955 del 24/11/2009;
- che, il Consorzio di Bonifica Ugento Li Foggi, con i propri decreti n. 2 del 27/3/2006 e n. 3 del 26/6/2006, ha disposto l'occupazione d'urgenza dei terreni occorrenti alla realizzazione del progetto di che trattasi e indicata la misura dell'indennità a titolo provvisorio;
- che, in data 27 - 28 - 29 del mese di aprile 2006 si è provveduto ad eseguire l'occupazione d'urgenza con la compilazione degli stati di consistenza e contestuali verbali di immissione in possesso;
- che dopo l'esecuzione dei lavori sono stati redatti i tipi di frazionamento regolarmente approvati dall'Agenzia del Territorio - Ufficio Provinciale di Lecce, dai quali risulta l'effettiva superficie occupata per ogni singola particella;
- che in data 13/11/2009 è stato emesso il decreto d'esproprio n. 1/09 relativo a n. 9 ditte e nel quale, per la ditta Vergallo Carmina propr. e Tafuro Raffaella us. 1/3 veniva indicata, per mero errore, l'espropriazione della particella n. 323 anziché della particella n. 342, fgl. 9 di Surbo;
- che, con la propria ordinanza n. 1 in data 16/11/2010 è stato disposto il pagamento diretto delle somme a titolo di indennità di espropriazione spettanti ad ulteriori nr. 5 ditte accettanti e concordatarie;

- che con la propria ordinanza n. 1 del 20/5/2011 è stato disposto il deposito presso la Cassa DD. PP., delle somme spettanti ad una ditta che non ha accettato l'indennità d'esproprio;

Considerato:

- che sussistono tutti i requisiti richiesti dall'art. 8 D.P.R. n. 327/2001 per l'emanazione del decreto d'esproprio;
- che, essendo stati corrisposti gli importi alle nr. 5 ditte concordatarie. nonché depositate le somme relative alla ditta non concordataria, giuste quietanze di pagamento trasmesse dall'Impresa Cogeir, quest'Ufficio, in alternativa all'atto di cessione volontaria, ritiene, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 11 del D.P.R. n. 327/2001, di dover emettere il decreto di esproprio;
- che occorre dare atto che la particella espropriata alla ditta Vergallo Carmina propr. e Tafuro Raffaella us. 1/3, nel fg. 9 di surbo, è la n. 342;

Visti i tipi di frazionamento catastale predisposti dall'impresa esecutrice dei lavori ed approvati dall'Agenzia del Territorio di Lecce;

DECRETA

Art. 1

E' disposta a favore del DEMANIO DELLA REGIONE PUGLIA RAMO BONIFICHE - C.F. 80017210727 (beneficiario dell'espropriazione, l'espropriazione dei terreni occorsi per l'esecuzione dei lavori di adduzione acque reflue affinate per sostituire la risorsa potabile nella zona industriale di Lecce e Surbo, stralcio "A", posti in Comune di Surbo, di proprietà delle ditte riportate nell'elenco allegato al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale, ove sono indicati gli estremi catastali, le superfici da espropriare e le indennità di espropriazione corrisposte a favore di ciascuna di esse.

Art. 2

A parziale rettifica del decreto d'esproprio n. 1/09 del 13/11/2009, reg. a Lecce il 16.11.2009 al n. 3914 serie 3, alla ditta Vergallo Carmina propr. E Tafuro Raffaella us. 1/3 è espropriata la particella n. 342 del fgl 9 di Surbo, superficie invariata.

Art. 3

Il presente decreto, sarà registrato, trascritto presso la Conservatoria dei RR.H. di Lecce ed inviato, per la pubblicazione, al B.U.R.P. Inoltre saranno eseguite le volture catastali e sarà notificato ai relativi proprietari espropriati nelle forme degli atti processuali civili, il tutto a cura e spese dell'Impresa COGEIR COSTRUZIONI E GESTIONI s.r.l.

L'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Art. 4

Dalla data di trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 5

Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale di Lecce, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento.

In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Ugento, lì 21 giugno 2011

Il Capo Settore
Geom. Oliviero Daniele

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti